

Cantone dei Grigioni



Regione Bregaglia

Piano direttore regionale

Allegato 1

Strategie di sviluppo

Esposizione pubblica dal 13 settembre al 15 ottobre 2012

Verso il futuro con fiducia e determinazione

Che cos'è il progetto 'Strategie di sviluppo per il Comune di Bregaglia'

Il municipio del Comune di Bregaglia nell'estate 2010 ha assegnato a un gruppo di lavoro l'incarico di elaborare una strategia e delle linee guida per lo sviluppo della Bregaglia.

Nel corso di tre seminari, ai quali hanno partecipato complessivamente più di 100 persone, e in diversi incontri di approfondimento con rappresentanti di gruppi di interesse sono stati raccolti contributi importanti che sono confluiti nelle riflessioni del gruppo di lavoro.



Obiettivi di sviluppo

Sulla base dell'analisi della situazione attuale e delle potenzialità del Comune di Bregaglia sono stati individuati tre obiettivi di sviluppo. Ciascuno di essi raggruppa diversi progetti, elaborati nel corso delle discussioni e dei seminari. Gli obiettivi andranno perseguiti con una **strategia vincolante a lungo termine**.

- 1. La popolazione deve crescere**
Gruppo di progetti «Bregaglia 2000+»:
Assicurare un futuro alla popolazione - famiglie / giovani
- 2. Verso la qualità ottimale**
Gruppo di progetti «Qualità a 360°»:
Utilizzare e sviluppare in modo ottimale il potenziale di risorse presente sul territorio
- 3. Siamo unici e invidiabili**
Gruppo di progetti «Profilo 2020»:
Costruire e trasmettere il Marchio Bregaglia



Obiettivo di sviluppo 1 La popolazione deve crescere



PROGETTI FARO 1

Promozione dell'iniziativa privata

- Creare condizioni favorevoli alle imprese
- Accompagnare e sostenere l'avvio di nuove attività economiche
- Acquisire in modo attivo nuove imprese

Pianificazione e diversificazione di nuove aree per imprese

- Rendere disponibili zone artigianali, industriali, commerciali e turistiche

Realizzazione di spazio abitativo

- Costruire e mettere a disposizione abitazioni primarie e nuove forme di accoglienza

Per assicurare la sopravvivenza e l'ulteriore evoluzione della Bregaglia la popolazione deve crescere. Indicando simbolicamente in 2000 il numero ideale di abitanti, la denominazione «Bregaglia 2000+» esprime la volontà di ottenere un aumento consistente della popolazione. Questa visione, estremamente ambiziosa, risulta però di fondamentale importanza per una gestione sostenibile e funzionante dei servizi presenti sul territorio quali scuola, sanità e attività economiche. Un tale sviluppo implica la creazione di nuovi posti di lavoro presso imprese esistenti, ma anche l'acquisizione attiva di nuove imprese. Condizioni-quadro favorevoli devono mirare all'aumento dell'attrattiva della Bregaglia come piazza economica e imprenditoriale nonché come luogo in cui vivere. In altre parole, essa deve poter offrire, alle imprese e ai loro impiegati, più di altre regioni. Una particolare attenzione va assegnata alla posizione strategica della Bregaglia, situata geograficamente tra Engadina e Valchiavenna e ad esse strettamente connessa, sia da un punto di vista economico che socio-culturale.



Obiettivo di sviluppo 2 Verso la qualità ottimale



PROGETTI FARO 2

Qualità per la popolazione

- Valorizzare e rivitalizzare i nuclei dei villaggi (esempi: strada cantonale nel nucleo di Maloja, circonvallazioni, parcheggi ai margini dei nuclei e abitare nei nuclei)

Qualità nel turismo

- Migliorare, risanare e ampliare le infrastrutture turistiche esistenti e creare nuove infrastrutture e offerte

Qualità in ambito sociale e sanitario

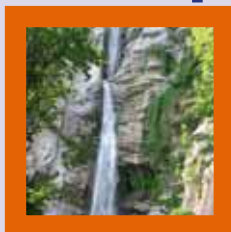
- Creare un centro regionale sanitario presso l'ospedale casa di cura della Bregaglia e ampliare il suo raggio d'azione (esempi: specializzazione, ampliamento delle prestazioni mediche, nuove offerte, appartamenti per anziani e asilo nido)

Per sostenere e promuovere lo sviluppo della Bregaglia è necessario che in tutti gli ambiti si miri a un aumento della qualità, quindi «Qualità a 360°». Uno standard di qualità alto, in particolare nelle prestazioni di servizio e nelle infrastrutture, nella professionalità del settore turistico e ricettivo, nell'ambito sociale e sanitario, rafforzerà notevolmente la qualità di vita per la popolazione locale e per gli ospiti, rendendo attrattivo il territorio. Questo risultato andrà a sua volta a sostenere l'obiettivo di crescita della popolazione. In modo particolare va assegnata grande attenzione alla capacità vitale dei singoli villaggi e allo stato delle infrastrutture turistiche (traffico, immagine dei nuclei, abitazioni, attività imprenditoriali, negozi ecc.). Il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta e del potenziale di qualità in ambito sanitario e sociale sarà inoltre un elemento chiave prioritario per la definizione del futuro della Bregaglia.

Queste proposte di aumento e miglioramento della qualità vanno interpretate come elementi essenziali e indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.



Obiettivo di sviluppo 3 Siamo unici e invidiabili



PROGETTI FARO 3

Identificazione e collegamento in rete

- Rafforzare l'identità e la consapevolezza della popolazione attraverso la definizione di un'immagine condivisa, il coinvolgimento della popolazione e una comunicazione mirata

Agricoltura - Economia agricola

- Valorizzare i prodotti locali, sviluppare nuovi prodotti, organizzare la loro distribuzione e vendita

Natura e cultura

- Valorizzare il potenziale artistico e culturale

La Bregaglia dispone di una molteplicità di valori invidiabili nell'ambito della natura, della cultura e della produzione locale. Questa varietà non viene attualmente trasmessa in modo adeguato. Con i progetti che rientrano nell'obiettivo di sviluppo 3 si intende raggiungere entro il 2020 una maggiore identificazione nei confronti della Bregaglia e una rafforzata consapevolezza e sicurezza di sé presso la popolazione, quindi «Profilo 2020».

In questo contesto si intende sviluppare un'immagine della Bregaglia unica e fiera (Marchio Bregaglia). Evidentemente in questo gruppo di progetti figurano singole iniziative dominanti e di maggiore richiamo. Queste vanno, laddove possibile, condivise e collegate in rete con le altre e vanno comunicate con più intensità e attenzione verso l'esterno.

Attraverso vari elementi contenuti in questo gruppo di progetti la Bregaglia è chiamata a posizionarsi come regione attrattiva per la popolazione, gli ospiti e le imprese.



Dalla raccolta di idee all'attuazione

Per ottenere risultati concreti ed effettivi non basta raccogliere idee e progetti; **bisogna andare oltre.** È perciò necessario che dopo la fase di progettazione si passi a una fase di attuazione, di concretizzazione dei progetti già esistenti. Per affrontare al meglio questa fase il municipio prevede l'istituzione di un **gruppo operativo** che, sulla base di un programma d'azione definito, abbia il compito di coordinare e mettere in atto le principali iniziative.

www.comunedibregaglia.ch

Al progetto hanno collaborato:

- Elisa Crüzer
- Anna Giacometti
- Maurizio Michael
- Jean-Jacques Salzmänn
- Jürg Wintsch

Ulteriori informazioni

possono essere richieste a:

Anna Giacometti, sindaco

- T 081 822 60 70
- E anna.giacometti@bregaglia.ch

Maurizio Michael, incaricato per lo sviluppo regionale

- T 081 834 01 10
- E michael@puntobregaglia.ch

Rapporto finale del progetto „Strategie di sviluppo per il Comune di Bregaglia“ Richiesta d’approvazione del progetto complessivo

Introduzione

Il municipio del Comune di Bregaglia, entrato in carica il 1° gennaio 2010, nell’estate 2010 ha incaricato un gruppo di lavoro (Anna Giacometti, Elisa Crüzer, Maurizio Michael, Jean-Jacques Salzmänn (presidente) e Jürg Wintsch) di elaborare una strategia a lungo termine per lo sviluppo della Bregaglia. Già dall’inizio era chiaro che l’elaborazione di un piano di sviluppo andava fatta coinvolgendo rappresentanti e esponenti della popolazione. Durante 3 seminari con più di 100 partecipanti e in diversi incontri di approfondimento con rappresentanti di gruppi di interesse sono stati raccolti contributi importanti che sono confluiti nelle riflessioni del gruppo di lavoro. Il presente rapporto e le proposte da esso derivate sono il risultato di questa collaborazione.

Riassunto dei risultati

A seguito di un’analisi della situazione attuale e dei potenziali di sviluppo della Bregaglia si propone di perseguire – con una strategia vincolante a lungo termine – i seguenti obiettivi di sviluppo per la Bregaglia:

- Assicurare un futuro alla popolazione (famiglie / giovani)
- Utilizzare e sviluppare in modo ottimale il potenziale di risorse presente sul territorio
- Costruire e trasmettere il „Marchio Bregaglia“

Per raggiungere questi obiettivi sono stati formulati complessivamente 52 progetti autonomi. (L’elenco completo e dettagliato dei progetti è stato distribuito a tutti i partecipanti prima del 3° seminario).

I singoli progetti sono riassunti tenendo conto dell’orientamento principale in tre gruppi di progetti A – C (allegati A – C). Ogni gruppo di progetti raggruppa un incarico definito e corrisponde a un chiaro asse di sviluppo e una chiara visione per il raggiungimento degli obiettivi. Le condizioni quadro necessarie a sostegno di questo processo sono pure state fissate.

Gruppo di progetti A: „Bregaglia 2000+“

(allegato A)

Per assicurare la sopravvivenza e l’ulteriore evoluzione della Bregaglia la popolazione deve crescere. A lungo termine la Bregaglia dovrebbe mirare al raggiungimento di un numero di abitanti superiore alle 2000 unità (2000+). Questa evoluzione estremamente ambiziosa risulta di grande importanza per promuovere la Bregaglia e per poter gestire e organizzare in modo sostenibile il suo futuro.

Un tale sviluppo implica la creazione di nuovi posti di lavoro presso imprese esistenti e contemporaneamente pure l'acquisizione di nuove imprese. Condizioni quadro favorevoli devono mirare all'aumento dell'attrattiva della piazza economica e imprenditoriale della Bregaglia che deve poter offrire alle imprese e ai loro impiegati più di altre regioni simili (concetto di promozione dell'economia).

Nuovi posti di lavoro avranno però anche delle ricadute e delle conseguenze in ambito finanziario, nella costruzione di abitazioni, nell'ambito scolastico, sociale e sanitario nonché, più in generale, nelle infrastrutture comunali. I relativi progetti dovranno tener conto di queste implicazioni.

Oltre a ciò vanno analizzati sistematicamente gli elementi in comune riconducibili al potenziale interregionale dei territori confinanti Valchiavenna – Bregaglia – Engadina Alta e vanno sviluppate e elaborate iniziative comuni e reti di cooperazione.

Gruppo di progetti B: „Qualità a 360° “

(allegato B)

Per sostenere e promuovere lo sviluppo della Bregaglia è necessario che in tutti gli ambiti si miri a un aumento della qualità. Uno standard di qualità alto, in particolare nelle prestazioni di servizio e nelle infrastrutture, nella professionalità del settore turistico e ricettivo, nell'ambito sociale e sanitario, rafforzerà notevolmente la qualità di vita per la popolazione locale e per gli ospiti rendendo attrattivo il territorio, risultato che a sua volta andrà a sostenere l'obiettivo di crescita della popolazione.

In modo particolare va assegnata grande attenzione alla capacità vitale dei singoli villaggi (traffico, immagine dei nuclei, imprese).

Anche l'infrastruttura turistica va ampliata/potenziata e curata (aumento della consapevolezza turistica).

Il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta e del potenziale di qualità in ambito sanitario e sociale sarà un elemento chiave prioritario per la definizione del futuro della Bregaglia.

Queste proposte di aumento e miglioramento della qualità vanno interpretati come elementi essenziali e indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

Gruppo di progetti C: „Profilo 2020“

(allegato C)

La Bregaglia dispone di una molteplicità invidiabile nell'ambito della natura, della cultura e dei prodotti locali. Questa molteplicità non viene finora trasmessa in modo adeguato. Con i progetti dell'orientamento „Profilo 2020“ si intende raggiungere entro il 2020 una maggiore identificazione nei confronti della Bregaglia e una rafforzata consapevolezza e sicurezza di sé presso la popolazione. In questo contesto si intende sviluppare un'immagine della Bregaglia unica e fiera („Marchio Bregaglia“).

Evidentemente in questo gruppo di progetti figurano singole iniziative dominanti e di maggiore richiamo. Queste vanno, laddove possibile, condivise e collegate in rete con le altre (rafforzamento delle cooperazioni) e vanno comunicate con più intensità e attenzione verso l'esterno.

Il paesaggio culturale e antropico va valorizzato e l'attività agricola va sostenuta e promossa. Il rafforzamento dell'immagine dei prodotti locali, in particolare del settore agricolo, va incoraggiato e i prodotti vanno resi accessibili attraverso nuove reti di distribuzione. In questo modo, anche le piccole attività di produzione, possono essere promosse e sostenute.

L'indiscusso progetto „Centro Giacometti“ rappresenta, per la Bregaglia, una forte attrattiva. Esso può diventare un vero e proprio polo di attrazione.

Allo stesso modo va tentato un approfondimento della collaborazione con la Fondazione Garbald, risp. con il „Denklabor Villa Garbald“, con l'intento di dare avvio a progetti e attività di ricerca di interesse per la Val Bregaglia.

Le associazioni culturali presenti in Bregaglia, in particolare la “società culturale” (sezione della Pro Grigioni Italiano) sono da individuare come risorse e vanno considerate e coinvolte nella realizzazione di iniziative che toccano gli ambiti culturali.

Attraverso i vari elementi contenuti in questo gruppo di progetti la Bregaglia è chiamata a posizionarsi come regione attrattiva per la popolazione, gli ospiti e le imprese.

Proposta relativa alle priorità dell'attuazione

L'attuazione di questi gruppi di progetti (e dei singoli progetti in essi contenuti) va scaglionata e coordinata in base alle priorità definite. Essa si deve comunque orientare alla finanziabilità e fattibilità delle singole azioni. I progetti devono – qualora previsto dall'ordinamento comunale – essere approvati dall'assemblea comunale.

Fra i singoli gruppi di progetti, in vari ambiti, ci saranno inevitabilmente delle sovrapposizioni. Questi punti di collegamento avranno bisogno di un coordinamento specifico e particolare che può essere coordinato con una struttura organizzativa adeguata.

Gruppo di progetti A „Bregaglia 2000+“

Ad eccezione della priorità relativa alla costruzione di abitazioni (abitazioni primarie) questo gruppo di progetti incide solo marginalmente nel piano finanziario del Comune. La maggior parte delle priorità hanno bisogno, in una prima fase, di un'elaborazione di tipo concettuale e possono essere avviate in tempi brevi.

Gruppo di progetti B „Qualità a 360°“

L'attuazione di questo gruppo di progetti comporterà per la gran parte dei progetti un cospicuo carico finanziario, in particolare negli ambiti sanità e socialità come pure nel settore del traffico. Va inoltre aggiunto che per questi progetti vanno definite accuratamente le condizioni e ottenuti i necessari permessi a livello cantonale. Essi sono perciò solo realizzabili in tempi lunghi.

Al contrario va però anche detto che una gran parte dei progetti situati nell'ambito tematico del turismo e degli insediamenti sottostanno all'autonomia comunale e possono quindi essere realizzati in tempi più brevi. Il finanziamento di questi progetti dovrebbe essere possibile se realizzati in modo sequenziale e pianificato.

Gruppo di progetti C „Profilo 2020“

Ad eccezione del progetto „Centro Giacometti“ (realizzazione prevista entro il 2016) e del progetto „Edifici che caratterizzano il paesaggio“ gli altri progetti prioritari non dovrebbero causare grandi oneri finanziari. Questi possono essere affrontati e avviati in tempi relativamente brevi.

Se sarà possibile raggiungere l'obiettivo a lungo termine di una maggiore identificazione della popolazione con la Bregaglia dipenderà dalla disponibilità della stessa popolazione di sostenere e condividere i progetti. In qualsiasi caso si annuncia una sfida particolarmente intensa per tutte le persone coinvolte.

Proposta di una struttura organizzativa per l'attuazione (allegato D)

Il municipio è l'organo supremo, il quale dà il via libera all'attuazione delle varie priorità di sviluppo e sblocca i necessari mezzi finanziari.

L'organo operativo di attuazione, il „Forum Sviluppo Bregaglia“ (questo nome può ancora essere modificato), è composto da una commissione di pilotaggio (direttore e p. es. 3-5 consiglieri) e dai tre responsabili dei gruppi di progetti. La commissione di pilotaggio e i responsabili dei gruppi di progetti sono responsabili dell'attuazione dei progetti, nel rispetto delle disposizioni emanate dal municipio. Essi lavorano in modo autonomo e sgravano così il municipio da mansioni operative. Il direttore della commissione di pilotaggio riferisce periodicamente al municipio in merito allo stato dei lavori di attuazione.

I responsabili dei gruppi di progetti possono - in accordo con la commissione di pilotaggio – incaricare ulteriori persone a svolgere determinate attività.

I dettagli riguardanti i mansionari sono indicati nell'allegato D.

Richiesta di approvazione

Tutti e tre i gruppi di progetti A – C si completano a vicenda e formano il progetto complessivo „Sviluppo Bregaglia“. I tre gruppi di progetti definiscono contemporaneamente le condizioni quadro necessarie per ulteriori iniziative di sviluppo al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo strategici superiori.

Il gruppo di lavoro „Strategie di sviluppo“ è convinto della modalità e della procedura proposta e chiede al municipio del Comune di Bregaglia di approvare in un primo tempo il rapporto finale e la relativa documentazione e di sottoporre successivamente il progetto all'assemblea comunale.

Rapporto finale 1

Gruppo di lavoro „Strategie di sviluppo per il Comune di Bregaglia“ / 14 dicembre 2011

Allegato A

Gruppo di progetti A „Bregaglia 2000+“

No. prog.	Obiettivi chiave e priorità	Condizioni quadro a sostegno dei progetti
7-9	<u>A1 Creazione di nuovi posti di lavoro</u> - crescita e diversificazione di imprese esistenti	- aumentare l'attrattiva della piazza economica e imprenditoriale attraverso un concetto locale di promozione economica
5/6	- acquisizione di nuove imprese	- creare condizioni favorevoli, p.es. quadro finanziario accomodante / procedure di approvazione brevi / sicurezza giuridica
1	- utilizzo / creazione del potenziale interregionale	- accompagnamento e sostegno iniziale a nuove attività economiche - promozione dell'iniziativa privata
3 /4	<u>A2 Ampliamento delle prestazioni di servizio e delle infrastrutture</u> - pianificazione di aree per imprese - zone artigianali, industriali, commerciali e turistiche	- elaborazione concetto (Valchiavenna-Bregaglia-Engadina Alta) - analisi e elaborazione di progetti comuni
2	- accesso assicurato in inverno e in estate	- definizione chiara corrispondente al bisogno delle imprese - considerare la necessità di ulteriore spazio abitativo - (Commissione per la revisione del piano direttore regionale)
10-12	<u>A3 Energia e ambiente</u>	- richiesta/esigenza interregionale (Valchiavenna-Bregaglia-Engadina Alta) - a livello politico: far emergere l'importanza per l'economia regionale
13	<u>A4 Realizzazione di spazio abitativo (abitazioni primarie)</u> - progetti Farun e Cresta a Maloja - progetti in Valle	- elaborazione di un concetto complessivo in ambito energetico e ambientale per tutta la Bregaglia - ottimizzazione dello smaltimento dei rifiuti (per imprese e privati) - semplificazione delle procedure di autorizzazione - ev. Collaborazione con Denklabor Garbald
		- progetto comunale in elaborazione - pianificazione precoce da coordinare con la realizzazione di nuovi posti di lavoro e l'aumento della popolazione - evitare l'evoluzione edilizia dell'Engadina Alta

Allegato B

Gruppo di progetti B „Qualità a 360° „

No. prog.	Obiettivi chiave e priorità	Condizioni quadro a sostegno dei progetti
	B1 <u>Qualità per la popolazione</u>	
14	- circonvallazioni (togliere il traffico dai villaggi)	- pressione politica da parte del Comune (a livello interregionale) - occuparsi della tematica „passo del Maloja“ - parcheggi ai margini dei nuclei
16	- Maloja: risanamento della strada cantonale nel nucleo	- realizzare il progetto Toscano
15	- coordinamento della mobilità e del traffico individuale	- ottimizzazione del traffico locale (interno alla Bregaglia)
17/20	- valorizzare i villaggi	- sostegno mirato alla realizzazione di spazi abitativi / „abitare nel nucleo“ - adeguare l'architettura al paesaggio (direttive chiare da parte del Comune) - conservare la sostanza edile di qualità - sviluppo attento e sensibile all'ambiente - sensibilizzazione della popolazione
17	- conservare/mantenere piccole attività artigianali	- professionalizzazione - sostegno attraverso la popolazione
	B2 <u>Qualità nel turismo</u>	
26/27	- miglioramento/risanamento delle infrastrutture turistiche - nuovo albergo (fino a 100 letti) - alloggi a basso prezzo	- aumentare la sensibilità e consapevolezza turistica presso tutte le persone coinvolte - promuovere la professionalizzazione e la formazione
18-24	- ampliare le infrastrutture esistenti (fra altro sala multiuso e Centro sportivo Maloja, area sciistica Maloja, rete di percorsi circolari, percorsi bike)	- aumentare la qualità nel settore ricettivo e della ristorazione (certificati di qualità)
29	- nuove infrastrutture (impianti) e offerte	
25	- nuovo centro benessere	- progetto Kulm (?) - accesso per la popolazione e per gli ospiti - chiarimento finanziamento, proprietà, ubicazione (piano delle zone)
28	- progetto „Quiete-Spazio-Tempo“ (nicchia a sostegno di tranquillità, autenticità, estetica, salute)	- ampliamento dell'offerta turistica - nuovo segmento di clientela - utilizzare in modo diverso il potenziale della Bregaglia

	<u>B3 Qualità in ambito sociale e sanitario</u>	
30-32	- creazione del centro regionale sanitario presso l'ospedale / riabilitazione/ casa per anziani	- chiarimento direttive cantonali e autorizzazioni
32	- ampliamento infrastrutture - nuovo orientamento delle prestazioni mediche	- finanziamento / proprietà, committenza - coordinamento / ospedale / scuola / turismo (commissione ospedale e casa di cura)
33	- appartamenti per anziani	
34	- asilo nido presso l'ospedale	
35	- istituto/dimora per bambini orfani	
41	- anziani aiutano gli anziani	
36	- collaborazione con l'Italia e con altre regioni	

Allegato C

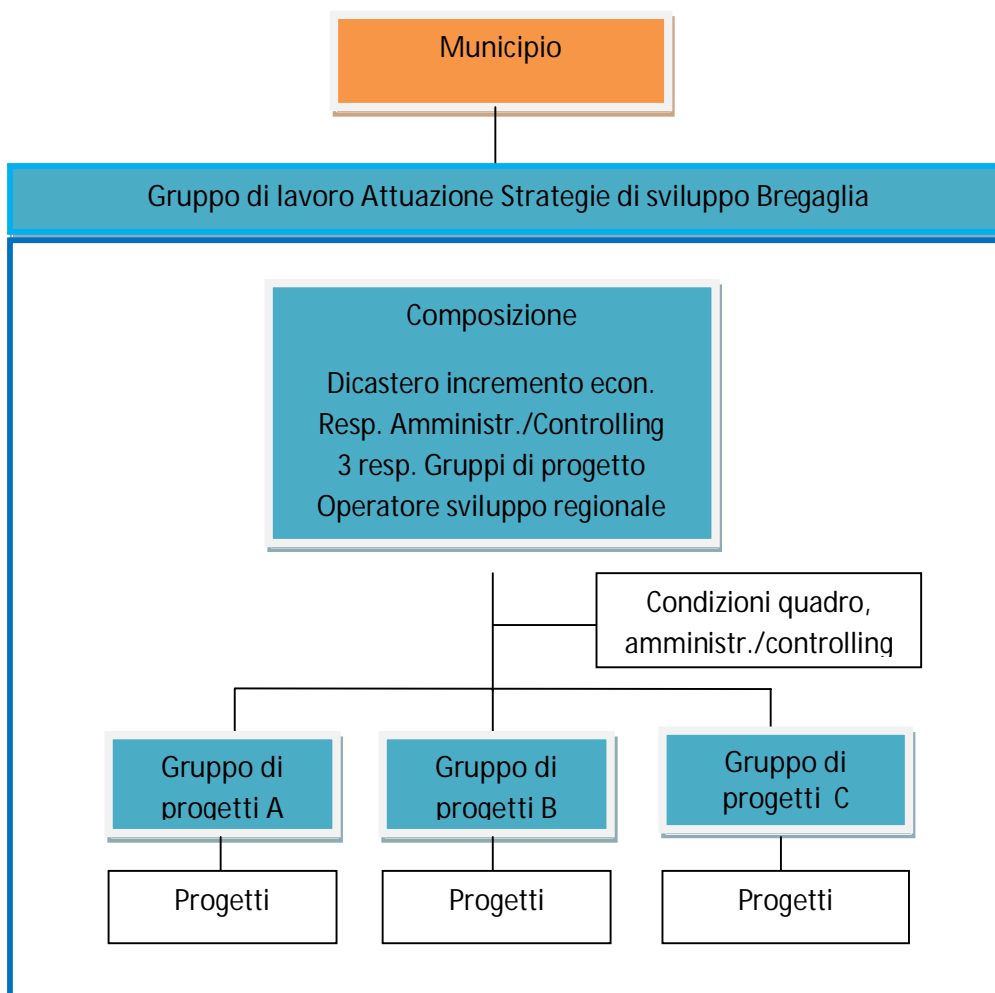
Gruppo di progetti C „Profilo 2020“

No. prog.	Obiettivi chiave e priorità	Condizioni quadro a sostegno dei progetti
	<u>C1 Identificazione e collegamento in rete</u>	
38	- comunicazione dell'immagine della Bregaglia	- miglioramento dell'informazione e comunicazione (sostegno professionale) - attualizzazione continua del sito internet
42	- partecipazione attiva alla gestione pubblica tramite TIC	- disponibilità di competenze e strumenti adatti
37	- collegamento in rete degli interessi interregionali	- creare forme di cooperazione (vedi anche A1)
40	- coinvolgimento proprietari di seconde case	- cooperazione Comune / turismo / proprietari seconde case - creazione di un'associazione dedicata (individuazione persone di contatto) - utilizzo potenziale di perizie, conoscenze e competenze
39	- centro ricreativo per il tempo libero	- ev. cooperazione con GB
	<u>C2 Agricoltura – Economia agricola</u>	
46	- valorizzare prodotti locali, in particolare provenienti dall'agricoltura	- sviluppare e produrre nuovi prodotti
47	- creazione di una catena di distribuzione dei prodotti	- elaborazione concetto (produzione, distribuzione, commercializzazione) - coinvolgimento del Plantahof
46	- sostegno delle piccole attività commerciali (Negozi)	- professionalizzazione - interventi nella catena di distribuzione
45	- progetto „Agrismo“	- necessità di coordinamento Comune / turismo / agricoltura
	<u>C3 Natura e cultura</u>	
48	- progetto „Centro Giacometti“	- responsabilità: Amici del Centro Giacometti - attenzione all'infrastruttura (traffico, parcheggi) - cooperazione con BET per la promozione
43	- progetto „Acqua“ (interregionale)	- ev. cooperazione con Denklabor Garbald - rendere visibili i percorsi dell'acqua
44	- valorizzare il paesaggio culturale e antropico	- creare le basi giuridiche

51	- coinvolgimento di artisti nell'allestimento dell'ambiente circostante	- cooperazione Comune, associazioni, artisti
49/50	- promuovere progetti in collaborazione con il Denklabor Garbid con riferimento alla Bregaglia	- cooperazione Comune / ETH / Collegium Helveticum (esempi di tematiche: natura, biodiversità, Regione a 2000 Watt) - coinvolgimento delle associazioni ambientaliste
52	- organizzazione di grandi eventi	- cooperazione BET, associazioni culturali, organizzazioni esterne

Allegato D

Proposta di struttura organizzativa per l'attuazione del progetto „Strategie di sviluppo del Comune di Bregaglia“



Elenco dei compiti del Municipio:

- Verifica che gli obiettivi di sviluppo strategici vengano perseguiti nei tempi concordati
- Coordina i progetti della propria amministrazione, già in atto risp. quelli previsti con le attività del gruppo di lavoro
- Valuta / Autorizza progetti e iniziative in base alle richieste / Definisce le priorità di attuazione / Approva i preventivi del gruppo di lavoro
- Sblocca i mezzi finanziari
- Informa periodicamente la popolazione sullo stato di avanzamento dei lavori

Gruppo di lavoro Attuazione Strategie di sviluppo Bregaglia:

È l'organo del Comune per l'attuazione del progetto „Strategie di Sviluppo Bregaglia“. Il gruppo di lavoro è un organo operativo. Esso è diretto dal responsabile del Dicastero incremento economico e è composto da un/una responsabile amministrativo/a che si occuperà pure del monitoraggio, dai responsabili operativi dei Gruppi di progetti A-C e dall'operatore per lo sviluppo regionale Bregaglia – Engadina alta – Poschiavo.

Elenco dei compiti del Gruppo di lavoro:

Direzione del gruppo di lavoro

- Guida e coordina i lavori dei responsabili di progetto
- Coordina eventuali punti di contatto e interfaccia con altri progetti, enti e istituzioni
- Fa elaborare le necessarie condizioni quadro
- Formula le richieste al municipio
- Riferisce regolarmente al municipio sullo stato dei lavori di attuazione
- Definisce, assieme ai responsabili dei gruppi di progetto, un accordo contenente gli obiettivi da raggiungere
- Può (anche su richiesta dei responsabili di progetto) coinvolgere e incaricare degli specialisti o degli esperti

Responsabile amministrazione e controlling

- Si occupa delle funzioni amministrative (verbali, convocazioni, corrispondenza ecc.)
- Segue e verifica l'attuazione dei progetti (finanze, scadenze ecc.) e riferisce con il dovuto anticipo su eventuali cambiamenti o deviazioni rispetto agli obiettivi definiti

Operatore per lo sviluppo regionale

- Svolge una funzione di consulenza e di accompagnamento esterno dei progetti
- Promuove e avvia nuove iniziative di sviluppo per il territorio in collaborazione con il gruppo di lavoro

Responsabili Gruppi di progetti A-C

- Predispongono i programmi e le priorità per l'attuazione dei progetti nei singoli Gruppi di progetti
- Definiscono il preventivo e gli ulteriori mezzi necessari per l'attuazione dei singoli progetti
- Preparano un programma di lavoro e uno scadenziario per l'attuazione dei progetti
- Definiscono le condizioni quadro necessarie
- Assumono la direzione operativa dell'attuazione dei progetti (per l'attuazione di progetti specifici i responsabili di progetto possono incaricare singoli responsabili di progetto)